



DIR.GEN./ DIR. STAFF (*)	U.O.D. / Staff
DG 18	92

Regione Campania

GIUNTA REGIONALE

SEDUTA DEL 16/06/2025

PROCESSO VERBALE

Oggetto :

Piano regionale per la programmazione delle attività di previsione, prevenzione e lotta attiva contro gli incendi boschivi nel triennio 2025-2027.

1)	Presidente	VINCENZO	DE LUCA	Presidente
2)	Vicepresidente	FULVIO	BONAVITACOLA	
3)	Assessore	NICOLA	CAPUTO	
4)	Assessore	FELICE	CASUCCI	
5)	Assessore	ETTORE	CINQUE	
6)	Assessore	BRUNO	DISCEPOLO	
7)	Assessore	VALERIA	FASCIONE	Assente
8)	Assessore	LUCIA	FORTINI	
9)	Assessore	ANTONIO	MARCHIELLO	
10)	Assessore	MARIO	MORCONE	
11)	Assessore	ARMIDA	FILIPPELLI	
	Segretario	MAURO	FERRARA	

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO che:

- a) il Decreto Legislativo 19 agosto 2016, n. 177 "Disposizioni in materia di razionalizzazione delle funzioni di polizia e assorbimento del Corpo forestale dello Stato, ai sensi dell'articolo 8, comma 1, lettera a), della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche", determinando l'accorpamento del Corpo Forestale dello Stato nell'Arma dei Carabinieri, ha conferito nuove attribuzioni al Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco e profondamente modificato in ambito statale l'assetto delle competenze in materia di incendi boschivi;
- b) l'art. 14, comma 1, della legge regionale n. 12/2017 ss.mm.ii., prevede che alla programmazione delle attività di previsione, prevenzione e lotta attiva contro gli incendi boschivi e alla redazione del piano nei termini e con le prescrizioni di cui al comma 2, provvede la Giunta regionale, in sinergia con la Società S.M.A. Campania;
- c) le attività di lotta attiva agli incendi boschivi sono assicurate dalle squadre operative AIB degli Enti delegati (Province e Comunità montane) ai sensi della L.R. n. 11/96 e del R.R. n. 3/2017 e di SMA Campania s.p.a., nonché dal personale del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco, nei termini regolati da apposite convenzioni e/o accordi, a tale scopo sottoscritti;
- d) la legge 21 novembre 2000, n. 353 "Legge-quadro in materia di incendi boschivi" dispone l'approvazione, da parte delle Regioni, del piano regionale per la programmazione delle attività di previsione, prevenzione e lotta attiva contro gli incendi boschivi, soggetto a revisione annuale;
- e) il D.L. 8 settembre 2021, n. 120 recante "Disposizioni per il contrasto degli incendi boschivi e altre misure urgenti di protezione civile", convertito con modificazioni dalla L. 8 novembre 2021, n. 155 (in G.U. 08/11/2021, n. 266), introduce il Piano AIB (Piano la programmazione delle attività di previsione, prevenzione e lotta attiva contro gli incendi boschivi) nazionale ed integra e rafforza il dispositivo normativo ed operativo esistente, nel rispetto delle responsabilità e dell'autonomia delle regioni e delle province autonome;
- f) con delibera di Giunta Regionale n. 464 del 27/10/2021, è stato potenziato il ruolo del volontariato organizzato di protezione civile mediante la costituzione delle Squadre volontari AIB della Regione Campania;
- g) con D.G.R. n. 309 del 24/06/2024 (BURC n. 46 del 01/07/2024) è stato approvato il "Piano regionale per la programmazione delle attività di previsione, prevenzione e lotta attiva contro gli incendi boschivi nel triennio 2024-2026, con allegati";
- h) con DGR n. 84 del 24/02/2025 è stato approvato lo schema di convenzione triennale tra la Regione Campania ed il Ministero dell'Agricoltura, della Sovranità Alimentare e delle Foreste per le attività ad elevata specializzazione dell'Arma dei Carabinieri in ambito forestale, ambientale e agroalimentare nonché in materia di prevenzione degli incendi boschivi ed altre attività di protezione civile;
- i) In data 20/03/2025 (rf. prot. n. CV/2025/00000198 del 20/03/2025) è stato sottoscritto il Programma Operativo (P.O.) tra il Comando Regione Carabinieri Forestale "Campania" e la Direzione Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile con decorrenza dal 01/01/2025 al 31/12/2025, con il quale si prevedono tra l'altro azioni di prevenzione attraverso i servizi di sorveglianza mirata e monitoraggio del territorio, anche aerei, dei comportamenti pericolosi in materia di incendi boschivi;
- j) con DGR n.156 del 27/03/2025 è stata approvato lo schema di "Accordo di Programma tra l'Amministrazione Regionale e il Ministero dell'Interno - Dipartimento dei Vigili del Fuoco, per la collaborazione in attività di protezione civile, tutela ambientale ed ecosistema, gestione dei rifiuti, soccorso sanitario e attività di ricerca nei settori della prevenzione e del monitoraggio dei rischi relativamente al triennio 2025-2027";
- k) con prot. PG/2025/0272023 del 30/05/2025, la Direzione Regionale dei Vigili del Fuoco per la Campania ha inviato il Piano Tecnico Organizzativo Straordinario 2025 – CUP F29I25000420008 - per il concorso alla lotta agli incendi boschivi (PTO), con il quale si dispone l'impiego di squadre aggiuntive di Vigili del Fuoco richiamate in servizio, per il periodo definito nello stesso, assicurandone la presenza nei distaccamenti individuati d'intesa con la Regione Campania in

funzione della pericolosità delle aree a maggior rischio incendio boschivo e della presenza di altre squadre AIB;

- l) con circolare del Ministro per la protezione civile e le politiche del mare prot. n. 0001547-P-04/06/2025 recante *“Attività antincendio boschivo 2025. Individuazione dei tempi di svolgimento delle attività di lotta attiva agli incendi boschivi per il periodo estivo e raccomandazioni per un più efficace contrasto agli incendi boschivi e in zone di interfaccia urbano-rurale, nonché ai rischi conseguenti”*, sono state inviate a tutti gli Enti competenti le raccomandazioni al fine di promuovere e adottare tutte le azioni e le iniziative utili a prevenire e a fronteggiare gli incendi boschivi e di interfaccia, oltre che ogni situazione di emergenza conseguente, soprattutto nell’ottica della salvaguardia delle persone e dei beni;

PREMESSO, altresì, che:

- a) il previgente assetto ordinamentale disciplinato dal R.R. n. 12/2011, attribuiva le attività di prevenzione alla D.G. 50.07 per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali mentre conferiva il coordinamento e concorso per il contrasto al fenomeno degli incendi boschivi alla Direzione Generale 50.18 per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile, ed in particolare allo Staff 50.18.92 tramite la SORU Sala Operativa Regionale Unificata di protezione civile, con funzione di Sala Operativa Unificata Permanente (SOUPR), ed alle Sale Operative Provinciali Integrate (SOUPP/SOPI), previste dalla legge regionale 22 maggio 2017, n. 12 allocate presso le UU.OO.DD. del Genio Civile di Avellino, Benevento, Caserta, Napoli e Salerno;
- b) il nuovo ordinamento previsto dalla L.R. n. 6/2024, di imminente entrata in vigore, conferma la competenza del coordinamento e concorso per il contrasto al fenomeno degli incendi boschivi in capo alla Direzione Generale Protezione Civile e Uffici Territoriali del Genio Civile, che le esercita attraverso il *Settore Protezione Civile e la UOS Emergenze di protezione civile - Gestione sale operative (SORU, SOUPR, SOPI)*, e la *UOS Pianificazione di protezione civile* cui compete la redazione del Piano regionale per la programmazione delle attività di previsione, prevenzione e lotta attiva contro gli incendi boschivi;

PRESO ATTO, dall’istruttoria dei competenti uffici regionali, che

- a) la Direzione generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile, ai sensi di legge, ha aggiornato il Piano AIB (Piano regionale per la programmazione delle attività di previsione, prevenzione e lotta attiva contro gli incendi boschivi), unitamente alla documentazione tecnica e illustrativa delle azioni programmate e/o da programmare ai fini della previsione e prevenzione del rischio incendi boschivi che, insieme al modello organizzativo inerente alle azioni e procedure operative di lotta attiva, agli allegati cartografici e all’allegato economico finanziario, costituiscono il Piano regionale 2025-2027, allegato al presente provvedimento a farne parte integrante e sostanziale;
- b) il Piano è stato predisposto ai sensi della legge n. 353/2000 ss.mm.ii., sulla base delle linee guida approvate con DPCM del 20.12.2001 e delle *Raccomandazioni* diramate dal Ministro per la protezione civile e le politiche del mare, tenendo conto delle modifiche ordinamentali e organizzative che hanno interessato le strutture regionali preposte all’assolvimento degli adempimenti di prevenzione e contrasto al fenomeno degli incendi boschivi;
- c) la parte del Piano relativa al modello organizzativo e operativo definisce i ruoli e compiti dei soggetti del sistema integrato di protezione civile coinvolti nella gestione del rischio incendi boschivi;
- d) il Piano tiene, altresì, conto del disposto di cui all’art. 11, comma m, del D. Lgs. 2 gennaio 2018, n. 1 “Codice della protezione civile” e del decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 177, con il quale sono state rimodulate le competenze in materia di incendi boschivi, già attribuite al Corpo Forestale dello Stato, assorbito nell’Arma dei Carabinieri e, in parte, trasferite al Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco;
- e) si prevede, nel rispetto della normativa vigente, che le attività di contrasto agli incendi boschivi saranno assicurate attraverso l’impiego delle squadre operative AIB:
 - e.1 degli Enti delegati ai sensi della L.R. n. 11/96 e del R.R. n. 3/2017;
 - e.2 della società in house SMA Campania s.p.a., ai sensi della L.R. n. 12/2017 e nei termini regolati da apposita convenzione;
 - e.3 della Direzione Regionale Campania del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco, nei termini regolati da apposita convenzione;

- e.4 delle Squadre AIB volontari della Regione Campania istituite con DGR n. 464 del 27/10/2021, nei termini regolati da apposite convenzioni o con ordinarie attivazioni ai sensi del D.Lgs. n. 1/2018 e DGR n. 75/2015;
- f) è necessario stabilire che:
- f.1 il finanziamento delle attività di contrasto attivo assicurate dagli Enti Delegati ai sensi della L.R. n. 11/93 e R.R. n. 3/2017, nei limiti delle risorse disponibili sul relativo capitolo di Bilancio regionale ovvero a valere sulle risorse dei Fondi strutturali, avverrà sulla base dei criteri indicati nel Piano (superficie boscata di competenza) e secondo la metodologia dei costi standard, con un contributo aggiuntivo di € 5.000,00 per ciascun Direttore delle Operazioni di Spegnimento-DOS reso disponibile per almeno 90 giorni durante la Campagna AIB, da utilizzare per premi incentivanti nel rispetto dei relativi CCNL di categoria ovvero per acquisti di beni e/o servizi a favore dello svolgimento dell'attività richiamata, da rendicontare agli uffici regionali;
- f.2 in analogia con quanto stabilito per gli Enti Delegati, per i Comuni che metteranno a disposizione i propri DOS, abilitati e formati, per almeno 90 giorni durante la Campagna AIB, sarà riconosciuto un contributo di € 5.000,00, da utilizzare per premi incentivanti nel rispetto dei relativi CCNL di categoria ovvero per acquisti di beni e/o servizi a favore dello svolgimento dell'attività richiamata, da rendicontare agli uffici regionali;
- g) il Piano redatto contiene il prospetto delle risorse finanziarie stanziare nel Bilancio Gestionale 2025-2027 all'uopo destinate, fatte salve le risorse programmate a valere sull'Obiettivo specifico RSO 2.4.3 – Pr Fesr 2021/2027, così distinte:
- g.1. anno 2025 € 24.929.000,00;
- g.2. anno 2026 € 25.429.000,00;
- g.3. anno 2027 € 22.479.000,00;
- h) l'efficace realizzazione del Piano AIB richiede, altresì, anche la possibilità di impiegare mezzi adeguati alle attività connesse all'antincendio boschivo da parte degli Enti e Organizzazioni che partecipano al sistema regionale di lotta attiva; in proposito si rende opportuno poter assegnare, direttamente ed in comodato d'uso gratuito i mezzi e veicoli in carico alla competente Direzione anche restituiti a seguito di risoluzione di precedenti comodati d'uso, e non più utilizzabili per carenza di personale regionale per le finalità del Piano AIB in caso di urgenza e necessità e sulla base dell'andamento delle campagne AIB;
- i) occorre compulsare gli enti locali interessati da aree boscate a provvedere all'aggiornamento del Catasto delle aree percorse dal fuoco ai sensi dell'art. 8 della L. n. 353/2000 e ss.mm.ii. nonché alla redazione ed aggiornamento del piano di protezione civile che contempli anche il rischio incendi boschivi e di interfaccia, ai sensi del D.lgs. n. 1/2018 Codice della protezione civile e del D.L. 8 settembre 2021, n. 120 coordinato con la legge di conversione 8 novembre 2021, n. 155;
- j) con Decreto Dirigenziale n. 334 del 10/06/2025 è stato reso noto lo stato di grave pericolosità per gli incendi boschivi dal 15 giugno e fino al 30 settembre 2025;

RITENUTO:

- a) di dover approvare il *“Piano regionale per la programmazione delle attività di previsione, prevenzione e lotta attiva contro gli incendi boschivi nel triennio 2025-2027 con allegati”*, allegato al presente provvedimento a farne parte integrante e sostanziale;
- b) di dover dare atto che, a seguito dell'imminente entrata in vigore del nuovo ordinamento previsto dalla L.R. n. 6/2024, il coordinamento e concorso per il contrasto al fenomeno degli incendi boschivi sono confermate in capo alla Direzione Generale Protezione Civile e Uffici Territoriali del Genio Civile, che le esercita attraverso il *Settore Protezione Civile e la UOS Emergenze di protezione civile - Gestione sale operative (Sala Operativa Regionale Unificata-SORU, Sala Operativa Unificata Permanente Regionale-SOUPR, Sala Operativa Provinciale Integrata-SOPI)*, precisando che, in caso di necessità, il personale delle SOPI provinciali potrà essere chiamato a svolgere, a rotazione, soprattutto durante il periodo di grave pericolosità, la propria attività presso la SORU o le altre SOPI per garantire l'assolvimento dei compiti istituzionali;
- c) di dover stabilire che il finanziamento delle attività di contrasto attivo assicurate dagli Enti Delegati ai sensi della L.R. n. 11/93 e R.R. n. 3/2017, nei limiti delle risorse disponibili sul relativo capitolo di Bilancio regionale ovvero a valere sulle risorse dei Fondi strutturali, avverrà sulla base dei criteri indicati nel Piano (superficie boscata di competenza) e secondo la metodologia dei costi standard,

con un contributo aggiuntivo di € 5.000,00 per ciascun DOS reso disponibile per almeno 90 giorni durante la Campagna AIB, da utilizzare per premi incentivanti nel rispetto dei relativi CCNL di categoria ovvero per acquisti di beni e/o servizi a favore dello svolgimento dell'attività richiamata, da rendicontare agli uffici regionali;

- d) di dover precisare che, in analogia con quanto stabilito per gli Enti Delegati, per i Comuni che metteranno a disposizione i propri DOS, abilitati e formati, per almeno 90 giorni durante la Campagna AIB, sarà riconosciuto un contributo di € 5.000,00, da utilizzare per premi incentivanti nel rispetto dei relativi CCNL di categoria ovvero per acquisti di beni e/o servizi a favore dello svolgimento dell'attività richiamata, da rendicontare agli uffici regionali;
- e) di dover formulare indirizzo alla Direzione Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile affinché, nel superiore interesse alla salvaguardia della sicurezza dei luoghi e dei cittadini, possa assegnare, direttamente ed in comodato d'uso gratuito, i mezzi e veicoli usati in carico alla medesima Direzione, anche restituiti a seguito di risoluzione di precedenti comodati d'uso, e non più utilizzabili per carenza di personale regionale, a favore degli Enti e Organizzazioni che partecipano al sistema regionale di lotta attiva, in caso di urgenza e necessità, e sulla base dell'andamento delle campagne AIB;
- f) di dover formulare indirizzo affinché la Direzione Generale Risorse Strumentali, prima di procedere alle alienazioni di veicoli regionali non più utilizzabili per le attività istituzionali, verifichi preventivamente l'interesse della Direzione Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile all'assegnazione di detti mezzi per il potenziamento del sistema regionale di protezione civile;
- g) di dover stabilire la costituzione di un apposito gruppo di lavoro composto da rappresentanti della Direzione Generale Risorse Strumentali, della Direzione Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile, della Direzione Generale Politiche Agricole, Alimentari e Forestali e della SMA Campania spa per la razionalizzazione e valorizzazione degli ex COT e delle altre sedi operative regionali utili alle attività di protezione civile e di antincendio boschivo, anche mediante assegnazione agli Enti e Organizzazioni che partecipano al sistema regionale di lotta attiva agli incendi boschivi ai sensi della DGR n. 464/2021;
- h) di dover formulare indirizzo affinché la competente Direzione Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile compulsi gli enti locali interessati da aree boscate a provvedere all'aggiornamento del Catasto delle aree percorse dal fuoco ai sensi dell'art. 8 della L. n. 353/2000 e ss.mm.ii. nonché alla redazione ed aggiornamento del piano di protezione civile che contempli anche il rischio incendi boschivi e di interfaccia, ai sensi del D.lgs. n. 1/2018 Codice della protezione civile e del D.L. 8 settembre 2021, n. 120 coordinato con la legge di conversione 8 novembre 2021, n. 155;
- i) di dover demandare alla Direzione Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile ogni adempimento necessario all'attuazione del Piano;

VISTI:

- il Regolamento (UE) n. 1060 del 24 giugno 2021;
- il POR Campania FESR 2021/27;
- la legge 21 novembre 2000, n. 353 e ss.mm.ii.;
- il Decreto Legislativo 19 agosto 2016, n. 177;
- il D. Lgs. 2 gennaio 2018, n. 1 “Codice della protezione civile”;
- la legge 8 novembre 2021, n. 155;
- il Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri del 20/12/2001;
- la legge regionale 7 maggio 1996 n. 11;
- la legge regionale 22 maggio 2017, n. 12 “Sistema di Protezione Civile in Campania”;
- il Regolamento regionale 28 settembre 2017 n. 3;
- la legge regionale 28 dicembre 2021, n. 32;
- la DGR n. 29 del 22/01/2020;
- la DGR n. 30 del 22/01/2020;
- la DGR n. 250 del 15/06/2021;
- la DGR n. 464 del 27/10/2021;
- la DGR n. 76 del 22/02/2022;
- la DGR n.150 del 30/03/2022;

- la DGR n. 19 del 12/01/2022;
- la DGR n. 20 del 12/01/2022;

PROPONE e la Giunta, in conformità a voto unanime,

DELIBERA

Per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati e confermati

1. di approvare il *“Piano regionale per la programmazione delle attività di previsione, prevenzione e lotta attiva contro gli incendi boschivi nel triennio 2025-2027 con allegati”*, allegato al presente provvedimento a farne parte integrante e sostanziale;
2. di dare atto che, a seguito dell'imminente entrata in vigore del nuovo ordinamento previsto dalla L.R. n. 6/2024, il coordinamento e concorso per il contrasto al fenomeno degli incendi boschivi sono confermate in capo alla Direzione Generale Protezione Civile e Uffici Territoriali del Genio Civile, che le esercita attraverso il *Settore Protezione Civile e la UOS Emergenze di protezione civile - Gestione sale operative (Sala Operativa Regionale Unificata-SORU, Sala Operativa unificata Permanente Regionale-SOUPR, Sala Operativa Provinciale Integrata-SOPI)*, precisando che, in caso di necessità, il personale delle SOPI provinciali potrà essere chiamato a svolgere, a rotazione, soprattutto durante il periodo di grave pericolosità, la propria attività presso la SORU o le altre SOPI per garantire l'assolvimento dei compiti istituzionali;
3. di stabilire che il finanziamento delle attività di contrasto attivo assicurate dagli Enti Delegati ai sensi della L.R. n. 11/93 e R.R. n. 3/2017, nei limiti delle risorse disponibili sul relativo capitolo di Bilancio regionale ovvero a valere sulle risorse dei Fondi strutturali, avverrà sulla base dei criteri indicati nel Piano (superficie boscata di competenza) e secondo la metodologia dei costi standard, con un contributo aggiuntivo di € 5.000,00 per ciascun DOS reso disponibile per almeno 90 giorni durante la Campagna AIB, da utilizzare per premi incentivanti nel rispetto dei relativi CCNL di categoria ovvero per acquisti di beni e/o servizi a favore dello svolgimento dell'attività richiamata, da rendicontare agli uffici regionali;
4. di precisare che, in analogia con quanto stabilito per gli Enti Delegati, per i Comuni che metteranno a disposizione i propri DOS, abilitati e formati, per almeno 90 giorni durante la Campagna AIB, sarà riconosciuto un contributo di € 5.000,00, da utilizzare per premi incentivanti nel rispetto dei relativi CCNL di categoria ovvero per acquisti di beni e/o servizi a favore dello svolgimento dell'attività richiamata, da rendicontare agli uffici regionali;
5. di formulare indirizzo alla Direzione Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile affinché, nel superiore interesse alla salvaguardia della sicurezza dei luoghi e dei cittadini, possa assegnare, direttamente ed in comodato d'uso gratuito, i mezzi e veicoli usati in carico alla medesima Direzione, anche restituiti a seguito di risoluzione di precedenti comodati d'uso, e non più utilizzabili per carenza di personale regionale, a favore degli Enti e Organizzazioni che partecipano al sistema regionale di lotta attiva, in caso di urgenza e necessità, e sulla base dell'andamento delle campagne AIB;
6. di formulare indirizzo affinché la Direzione Generale Risorse Strumentali, prima di procedere alle alienazioni di veicoli regionali non più utilizzabili per le attività istituzionali, verifichi preventivamente l'interesse della Direzione Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile all'assegnazione di detti mezzi per il potenziamento del sistema regionale di protezione civile;
7. di stabilire la costituzione di un apposito gruppo di lavoro composto da rappresentanti della Direzione Generale Risorse Strumentali, della Direzione Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile, della Direzione Generale Politiche Agricole, Alimentari e Forestali e della SMA Campania spa per la razionalizzazione e valorizzazione degli ex COT e delle altre sedi operative regionali utili alle attività di protezione civile e di antincendio boschivo, anche mediante assegnazione agli Enti e Organizzazioni che partecipano al sistema regionale di lotta attiva agli incendi boschivi ai sensi della DGR n. 464/2021;
8. di formulare indirizzo affinché la competente Direzione Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile compulsi gli enti locali interessati da aree boscate a provvedere all'aggiornamento del Catasto delle aree percorse dal fuoco ai sensi dell'art. 8 della L. n. 353/2000 e ss.mm.ii. nonché alla redazione ed aggiornamento del piano di protezione civile che contempli

anche il rischio incendi boschivi e di interfaccia, ai sensi del D.lgs. n. 1/2018 Codice della protezione civile e del D.L. 8 settembre 2021, n. 120 coordinato con la legge di conversione 8 novembre 2021, n. 155;

9. di demandare alla Direzione Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile ogni adempimento necessario all'attuazione del Piano;
10. di inviare il presente provvedimento, in relazione agli aspetti di diretta competenza e/o per opportuna conoscenza:
 - al Consiglio Regionale;
 - al Gabinetto del Presidente;
 - alla Direzione Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile, per la successiva notifica alle Amministrazioni, Enti locali e soggetti interessati, alla Società SMA Campania S.p.A., nonché alla Presidenza del Consiglio dei Ministri Dipartimento della Protezione Civile per l'osservanza degli adempimenti di cui all'art. 4 co. 1 del D.L. 8 settembre 2021, n. 120 Disposizioni per il contrasto degli incendi boschivi e altre misure urgenti di protezione civile, convertito con modificazioni dalla L. 8 novembre 2021, n. 155;
 - alla Direzione Generale Politiche Agricole, Alimentari e Forestali;
 - alla Direzione Generale Tutela Salute e Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale;
 - alla Direzione Generale Difesa del Suolo ed Ecosistema;
 - alla Direzione Generale Risorse Strumentali;
 - all'Ufficio del Datore di Lavoro (D.G. Risorse Umane);
 - al B.U.R.C. per la pubblicazione.